



Corto e Fieno

FESTIVAL DEL CINEMA RURALE

XV EDIZIONE

4-5-6 OTTOBRE 2024

BORGOMANERO, GOZZANO, MIASINO, OMEGNA

AsiloBianco

PRESENTA



Corto e Fieno

Festival del
cinema rurale

Quindicesima edizione

4 - 5 - 6 ottobre 2024

BORGOMANERO - GOZZANO - MIASINO - OMEGNA

www.cortoefieno.it

Direzione artistica: Davide Vanotti

Segreteria organizzativa: Maria Matias Contro

Locandina: Antonio Marinoni

Ufficio stampa: Engarda Giordani Comunicazione

Traduzioni e sottotitoli: Asilo Bianco

Proiezionista (Cinema Sociale): Fulvio Tornetta

Supporto tecnico (SOMSI): Floriano Negri

Grafica: Francesco Lillo

Grazie a chi crede in *Corto e Fieno* e in *Asilo Bianco*.

Grazie ai comuni e ai sindaci che ci ospitano. Grazie Fondazione CRT, Città di Omegna, Città di Borgomanero, Comune di Miasino, Comune di Gozzano, Comune di Bellano, Ricola, FICC, SDF Archivio Storico, Teatro S.OM.S. Omegna APS ETS, S.O.M.S.I. Gozzano.

La partecipazione al festival e ai suoi eventi implica l'assenso a essere fotografati o filmati, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, oltre che alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma di materiale audio, video o fotografico in cui il soggetto appaia riconoscibile. Il materiale audio-video-fotografico che pregiudichi la dignità o il decoro delle persone interessate non sarà oggetto di trattamento e sarà immediatamente cancellato dagli archivi di Corto e Fieno.

Indice

UNA NUOVA STORIA TUTTA DA SCRIVERE	4
PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI	7
SEZIONI	
MIETITURA	10
FRUTTETO	12
GERMOGLI - DISEGNARE IL CINEMA	18
SEMPREVERDE - FUORI CONCORSO	20
ARTE	22

Una nuova storia tutta da scrivere

di Davide Vanotti

Si potrebbe pensare che un festival abbia un'esistenza eventuale e incerta, che sia liquido e ondivago, invece è un'entità che può essere allo stesso tempo molto stabile, solida o effimera e fragile, laddove permane attraverso la presenza delle persone e latita se non proprio svanisce in loro assenza.

Un festival si modifica esattamente come fa ogni organismo vivente che si nutre, respira e muta continuamente dentro e fuori, così questo *dispositivo sociale* a cui c'illudiamo d'appartenere si trasforma per continuare a vivere domani. È giusto lasciare che le cose evolvano ma, attimo dopo attimo, scegliamo insieme una direzione, una luce di speranza che porti in sé la promessa di una nuova alba.

In questo viaggio durato quindici anni non sono mai stato solo e voglio esprimere gratitudine a tutti coloro che mi hanno accompagnato lungo il percorso.

Innanzitutto ringrazio Enrica Borghi che mi ha insegnato a scommettere sui sogni al di là di qualsiasi condizionamento sociale. Tutt'intorno a noi circolano un eccesso di aria e di nutrimento: ce ne accorgiamo poco per fortuna, perché altrimenti faremmo una gran fatica a dormire tranquilli pur vivendo in tutta questa abbondanza entro cui sguazziamo arroganti e famelici. Qua e là ci sono poi i rifiuti sempre più numerosi, a cui solo pochissimi si rivolgono, ricavandone doni preziosi. L'amore per lo scarto e per l'inutilità solo apparente permette a Enrica di vivere nell'essenza delle cose, luce che emerge solo di notte senza far rumore. È questo suo spirito di servizio verso chi sta al margine che ha dato linfa vitale ad Asilo Bianco.

Saluto quindi e ringrazio Paola Fornara che per dodici anni ha condotto il festival in mia compagnia con passione e profes-

sionalità ineguagliabili. La sua è un'assenza reale e concreta che pesa sul petto ma che rende forse lei più leggera in questo tempo di cambiamenti.

Insieme abbiamo ideato un'accademia rurale per produrre film dedicati ai custodi del territorio, gli agricoltori e i sognatori. Abbiamo portato un primo esperimento in Valcamonica per due anni, poi trasferito a Bellano sul lago di Como dove, trovata l'accoglienza e la collaborazione necessari, il progetto ha potuto radicare. Oggi il germoglio iniziale sembra essere qualcosa di vivo e di partecipato. La pianta della Rural Academy ha germinato facendo nascere relazioni professionali e umane che stanno dando frutti anche all'interno del festival; quest'anno infatti il comitato di selezione è in parte costituito dai docenti della nostra piccola Accademia. Cristian Cerutti, Francesco Clerici, Thomas Horat e Riccardo Palladino mi hanno supportato consigliando e visionando i materiali che, passati al setaccio, hanno offerto il portentoso raccolto di quest'anno.

Fra i ringraziamenti non possono mancare Francesco Lillo che da anni restituisce le emozioni del festival tramite le sue fotografie e si occupa della grafica del catalogo.

Un lavoro determinante è stato condotto da Maria Matias Contro nella stesura dei testi e nelle traduzioni.

Ringrazio anche Luca Grandini senza il quale non potreste vedere i film visto che dobbiamo a lui tutta la parte dedicata alle proiezioni in sala e Francesca Nigro che segue il sito da anni. Sono grato infine a un gruppo di giovani volontari, avvicinati ad Asilo Bianco e al festival attraverso i corsi scolastici e i laboratori, che sta dando nuova linfa alla pianta garantendole un domani.



OMEGNA •



Lago d'Orta

• MIASINO

• GOZZANO

• BORGOMANERO

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Auditorium dell'IT Da Vinci

Via Aldo Moro, 13 - Borgomanero

Teatro S.O.M.S.I.

Piazza San Giuliano – Gozzano

Cinema Teatro Nuovo

Via IV Novembre, 25 – Borgomanero

Cinema Sociale

Via Carducci, 2 – Omeña

Villa Nigra

Piazza Beltrami, 5 – Miasino

Dal 2010 le proiezioni di Corto e Fieno sono a **ingresso gratuito**.

Puoi aiutarci e **sostenere il festival** diventando socio di Asilo Bianco o con una donazione (potrai scegliere tra un'edizione speciale della shopper, gadget rurali, stampe fine art della locandina)

I film in lingua originale sono sottotitolati in italiano.



Regista presente in sala

VENERDÌ 4 OTTOBRE

11:00 Auditorium dell'IT Da Vinci - BORGOMANERO

I volti di Scampia

Incontro per i ragazzi delle scuole con lo scrittore Davide Cerullo

18:00 Villa Nigra - MIASINO

Incontro con lo scrittore Davide Cerullo

Inaugurazione della mostra fotografica *I volti di Scampia*

21:00 Cinema Sociale - OMEGNA

Sezione Germogli

A white-white day, Vasily Chirkov, Russia 2022, 6'

Sezione Frutteto

My girl, Caroline Ophelie, Francia 2024, 18'

 **Un Laghée**, Sofia Piana, Italia 2024, 12'

Sezione Mietitura

Domus de Janas, Myriam Raccah, Belgio 2023, 69'



SABATO 5 OTTOBRE

14:00 Cinema Teatro Nuovo - BORGOMANERO

Sezione Germogli

Maček med vrati (Catlands), Ana Čigon, Slovenia, Croazia 2024, 10'

Sezione Frutteto

Strata incognita, Romea Muryn, Francisco Lobo, Amaia Sánchez-Velasco, Jorge Valiente Oriol, Spagna Portogallo 2023, 17'

Xiaohui and his cows, Xinying Lao, Cina 2023, 15'

O gün bu gündür, uçuyorum, Aylin Gökmen, Svizzera 2023, 18'

Jaima, Francesco Pereira, Svizzera 2023, 18'

18:30 Cinema Teatro Nuovo - BORGOMANERO

Sezione Germogli

Leptir (Butterfly), Sunčana Brkulj, Croazia, Danimarca 2024, 8'

Sezione Frutteto

It takes a village..., Ophelia Harutyunyan, Armenia, Belgio, Francia 2022, 20'

The Valley Pride, Lukas Marxt, Austria, Germania 2023, 14'

The Stream XIII, Hiroya Sakurai, Giappone 2024, 5'

21:00 Cinema Teatro Nuovo - BORGOMANERO

Sezione Germogli

Radio Interference, Aleksey Pochivalov, Russia 2024, 5'

Sezione Frutteto

Vincent, Noemi Pisano, Francesco Rey, Italia 2023, 14'

The stag, Han Chu, Taiwan 2024, 15'

Sezione Mietitura

Nessun posto al mondo, Vanina Lappa, Italia 2023, 80'



DOMENICA 6 OTTOBRE

14:00 Teatro SOMSI - GOZZANO

Sezione Germogli

The cow, Maria Mac Dalland, Danimarca 2024, 7'

Dinoland, Masha Vselenskaya, Russia 2023, 4'

Sezione Frutteto

Been there, Corina Schwingruber Ilić, Svizzera 2023, 10'

De Gallo qui Ovavit, Nina Forsman, Finlandia 2024, 15'

The Wool Aliens, Julia Parks, Gran Bretagna 2023, 28'

The wheat will not be golden, Guoxin Wang, Cina 2023, 11'

16:30 Teatro SOMSI - GOZZANO

Fuori concorso - Sempreverde

Arvaia, Anita Corradi, Aurora Farli, Roberta Stirpe, Stefano Triggiani, Italia 2023, 8'

🎬 **Diciassette**, Thomas Horat, Svizzera 2023, 17'

🎬 **The ice builders**, Francesco Clerici e Tommaso Barbaro, Italia, India 2024, 15'

🎬 **Even tide**, Francesco Clerici, Italia, Svizzera 2023, 11'

17:30 Teatro SOMSI - GOZZANO

Premiazioni

21:00 Teatro SOMSI - GOZZANO

Proiezioni vincitori



*Domus de Janas***Myriam Raccah, Belgio 2023, 69'**

Oliena, un villaggio alle pendici del Monte Corrasì nell'entroterra sardo, è stretto nella morsa della siccità. Dal territorio antiche leggende che sembravano scomparse riemergono,

evocando personaggi e luoghi sospesi tra due mondi. L'eco di questi antichi miti aleggia ovunque: vengono evocate dalle musiche, dalle distese di ulivi e dai fuochi di San Giovanni. Le anziane pregano, i giovani si esercitano nei canti tradizionali, una pittrice dipinge un murale in cui è raffigurato un portale che collega a un mondo magico. Un pastore, sul monte avvolto dal fumo, viene attirato tra le rovine delle Domus de Janas, tombe preistoriche scavate nella roccia che, secondo la credenza popolare, sarebbero state abitate da piccole fate legate alla natura e alla magia. Il pastore combatte contro il fuoco... ma solo la tempesta potrà calmare le fiamme.

Prima piemontese

Film vincitore dell'Art Film Prize (Premio della giuria) e premio del pubblico al BAFF – Brussels Art Film Festival 2023.

Premiato come Best Documentary Film all'Ann Arbor Film Festival 2024.

Nessun posto al mondo

Vanina Lappa, Italia 2023, 80'



Antonio è un pastore ribelle, un antieroe che lotta per trovare il suo posto tra conflitti interiori e la sua comunità. Nessun posto al mondo è come la sua montagna sacra dalla quale viene

bandito; tanto da pagare a caro prezzo la sua libertà e quella dei suoi animali. Attraverso questa moderna tragedia-western il protagonista ci farà scoprire un entroterra remoto e ancorato a misteriosi rituali.

La regista: *“Attraverso il mio primo film mi sono addentrata nelle dinamiche di paese di un piccolo villaggio dell’entroterra del Cilento. Mentre giravo è nato il desiderio di realizzarne un secondo. Capivo che oltre il villaggio, verso le campagne e nella montagna, c’era un territorio altro, fatto da un dialetto più incomprensibile, quanto le leggi che lo abitano. Un luogo popolato da donne uomini piante e animali che convivono in un paesaggio fuori dalle istituzioni e dalle leggi del villaggio, dove l’esterno, a cui inconsapevolmente si resiste, è un mondo parallelo. Entrare in questo mondo è stato il desiderio che mi teneva ancorata a fare questo film, ma ciò che mi ha fatto proseguire questo percorso è stato l’incontro con Antonio, un uomo che attraverso il rapporto con gli animali sembra trovare un posto che tra gli uomini non riesce ad avere e che vede nella natura una promessa di libertà, pagandone un caro prezzo. Il cinema è stato un modo per accedere a questo mondo, l’osservazione era un punto di partenza ma non una finalità. Volevo farne parte, imparando il suo linguaggio per dimenticare il mio e vivendo attivamente quel paesaggio; coinvolgendo in maniera attiva le persone che filmavo, non per fare un film su di loro, ma con loro”.*

Il film è stato ospite di numerosi festival fra cui il Trento Film Festival e vincitore del 64° FDP

*Been there***Corina Schwingruber Ilić, Svizzera 2023, 10'**

Gita nel fine settimana? Fuga relax dalla città? Magari una capatina nella natura o un giro intorno al mondo? Appena qualche giorno di vacanza e poi andare via. Mai prima d'ora desiderio e possibilità di viaggiare sono stati così diffusi. I luoghi di villeggiatura reggono l'on-

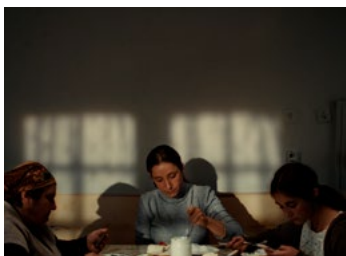
data a fatica, ormai sovraccarichi. Ma qual è il senso? Cosa otteniamo dal viaggiare così, oltre alla mera prova fotografica di esserci stati?

*De Gallo qui Ovavit***Nina Forsman, Finlandia 2024, 15'**

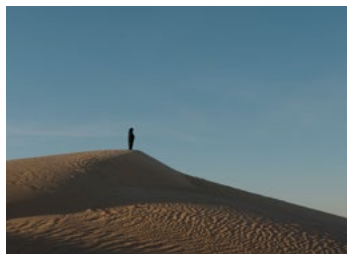
Chi è venuto prima... il gallo o l'uovo? Un interrogativo che affascina l'umanità sin da tempi remoti.

La narrazione prende le mosse da un bizzarro fatto storico: 4 agosto 1474, un gallo che depone le uova viene giustiziato pubblicamente nella piazza di Basilea. Tramite in-

credibili filmati d'archivio della britannica Pathé, parte un'indagine accattivante e leggermente surreale.

*Prima nazionale**It takes a village...***Ophelia Harutyunyan, Armenia, Belgio, Francia 2022, 20'**

Mariam vive in un remoto villaggio armeno dove non ci sono uomini; son tutti partiti per lavoro. Donne e bambini son gli unici abitanti rimasti. Fra speranze di ricongiungimento infrante e sogni di maternità e famiglia.

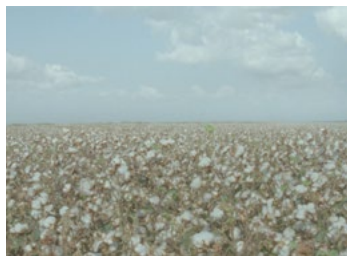
*Jaima***Francesco Pereira, Svizzera 2023, 18'**

Tra le dune del Sahara, una Jaima, la tradizionale tenda dei Saharawi. Una donna, attraverso il rito del tè, ci fa entrare nel passato e nel presente del suo popolo, perseguitato, e cacciato dalla propria terra. Sono tre i tè che ci offre: il primo, amaro come la vita; il secondo,

dolce come l'amore; il terzo, soave come la morte. La luce del deserto si riflette sul popolo Saharawi.

*My girl***Caroline Ophelie, Francia 2024, 18'**

Da quando il gallo è morto, l'unica gallina sopravvissuta di Jasper è afflitta da depressione e solitudine. Il settantenne decide di scendere dalla montagna dove vive lontano da tutto e tutti, per mettersi alla ricerca di compagnia per la sua amata gallina.

*Prima piemontese**O gün bu gündür, uçuyorum***Aylin Gökmen, Svizzera 2023, 18'**

Vakıf, un curdo di 60 anni cresciuto in una tribù nomade nelle montagne della Turchia sudorientale, ricorda i momenti della sua giovinezza. Torniamo alla sua infanzia con la madre, al suo primo amore trovato in un campo di cotone e perso nel bosco, ma

anche ai maltrattamenti subiti a causa della polizia.

Prima piemontese

Strata incognita

Romea Muryñ, Francisco Lobo, Amaia Sánchez-Velasco, Jorge Valiente Oriol, Spagna Portogallo 2023, 17'



Documentario sperimentale commissionato per il padiglione spagnolo alla Biennale di Architettura 2023. Si tratta di un viaggio trans-scalare, transnazionale e temporale attraverso il suolo.

Al confine tra rigore scientifico e narrazione poetica ci immergiamo nell'universo nascosto sotto i nostri piedi.

The stag

Han Chu, Taiwan 2024, 15'



In un allevamento di cervi nella contea di Changhua (Taiwan), a un uomo di mezza età viene chiesto di tagliare le corna di un cervo davanti ai suoi due figli.

Prima piemontese

The Stream XIII

Hiroya Sakurai, Giappone 2024, 5'



Splendide immagini ipnotiche mostrano come il vento interagisce con l'ambiente. Estasi visiva fra campi coltivati e canne, guidati dal suono di campane votive che permettono di percepire l'invisibile presenza del vento.

Prima piemontese

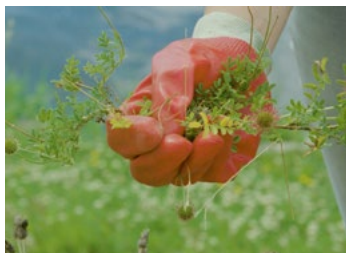
*The Valley Pride***Lukas Marxt, Austria, Germania 2023, 14'**

Sud della California, al confine con il Messico, nel deserto di Sonora, l'industria agroalimentare sta compiendo un atroce disastro ecologico in una delle aree agricole americane più importanti. Siamo nella Valley Pride, nelle regioni di Coachella e Imperial Valley, dove il Salton Sea si

sta prosciugando; le conseguenze saranno catastrofiche anche a causa dei materiali inquinanti presenti nei suoi fondali che presto si disperderanno nell'aria... Colonna sonora elettronica di Jung an Tagen.

*Prima piemontese**The wheat will not be golden***Guoxin Wang, Cina 2023, 11'**

Un vecchio contadino viene relegato ai margini della società. L'unico spazio che è riuscito a salvare dalla voracità della modernità sta per essere preso di mira. Ma non è disposto ad arrendersi.

*The Wool Aliens***Julia Parks, Gran Bretagna 2023, 28'**

Un viaggio cinematografico, girato su 16mm, che racconta gli intrecci storici e tattili tra lana di pecora, semi di piante migranti e il fiume Tweed.

Prima nazionale

Un Laghée

Sofia Piana, Italia 2024, 12'



La tradizione della pesca lacustre degli agoni, si riscalda alle voci dei ragazzi che continuano una storia vivida generazione dopo generazione.

*Film vincitore del premio
Rural Academy 2024*

Vincent

Noemi Pisano, Francesco Rey, Italia 2023, 14'



Vincent è un giovane allevatore di montagna che si racconta attraverso i social. Incastrato tra modernità e tradizione, in una vita che non aveva previsto, si trova costretto a vestire i panni di qualcun altro, facendosi carico dell'azienda di famiglia. Un percorso costellato di

sfide, in cui la vita e la morte si intrecciano costantemente.

Prima piemontese

Xiaohui and his cows

Xinying Lao, Cina 2023, 15'



Xiaohui è un bambino che vive solo con il nonno e due mucche in un villaggio di montagna nel Sudovest della Cina. I suoi genitori vivono in una città lontana per motivi lavorativi. Il vitellino, a cui Xiaohui è molto legato, sarà venduto presto. Il bambino cercherà di impedirlo.



A white-white day

Vasily Chirkov, Russia 2022, 6'



Ci sono tante piccole cose, storie e dettagli intorno a noi. Le orme di un cane su una strada, il suono di un treno che passa, il colore dell'erba secca d'autunno. Di solito passiamo oltre senza accorgercene. Ma se riconosciamo questi momenti, sentiamo come la nostra vita sia collegata ad ognuno di essi.

Prima piemontese

Leptir (Butterfly)

Sunčana Brkulj, Croazia, Danimarca 2023, 8'

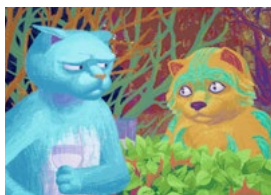


Una comunità di creature vive in un giardino. Ogni essere contribuisce al flusso della vita, utilizzando l'acqua di una fontana. Quando una farfalla blocca l'acqua, si trovano di fronte a una situazione sconosciuta da affrontare.

Prima piemontese

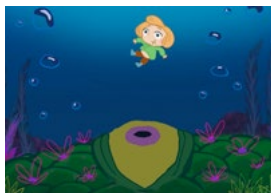
Maček med vrati (Catlands)

Ana Čigon, Slovenia, Croazia 2023, 10'



Siamo a Catlands, l'unione di territori felini dove i gatti abitanti sono divisi per status sociale. Il delicato status quo è interrotto dai nuovi arrivati che si sono introdotti nei territori. Per affrontare questo problema internazionale, i residenti più importanti inventano un piano astuto ma che può essere attuato solo causando vittime innocenti.

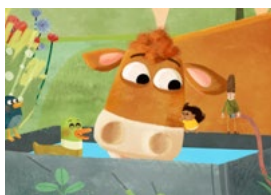
Prima piemontese

*Dinoland***Masha Vselenskaya Russia 2023, 4'**

Tablet e zaino a forma di dinosauro son pronti. Si parte! Una ragazzina di città va in vacanza dalla nonna in campagna. Pare che la noia regni sovrana... Ma chi si nasconde nel fogliame?

*Radio Interference***Aleksey Pochivalov, Russia 2024, 5'**

Il simpaticissimo robot Radion, che lavora come annunciatore radio, si prende un giorno di ferie.

*Prima piemontese**The cow***Maria Mac Dalland, Danimarca 2024, 7'**

Accompagnati da Tiny Toot, Pixie e Gato vivremo una delle loro avventure. Oggi dobbiamo aiutare mucca.

SEMPREVERDE - FUORI CONCORSO

Arvaia

Anita Corradi, Aurora Farli, Roberta Stirpe, Stefano Triggiani, Italia
2023, 8'



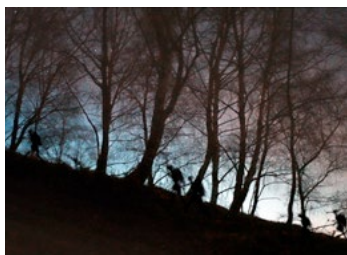
Le Comunità di Supporto all'Agricoltura (CSA) nascono come risposta all'industrializzazione crescente del settore agricolo e alla necessità di promuovere modelli sostenibili. A partire dagli anni '60 in Giappone e dagli anni '80 in Europa e Nord America, queste comunità hanno intro-

dotto un sistema in cui i membri si impegnano in anticipo a sostenere economicamente i produttori agricoli.

Arvaia, situata nel territorio bolognese, è oggi la più grande CSA d'Italia. Attraverso le storie di chi, ogni giorno, contribuisce a realizzare questo progetto, il documentario esplora non solo le dinamiche quotidiane della cooperativa, ma anche l'ideale di trasformazione sociale che la anima.

Diciassette

Thomas Horat, Svizzera 2023, 17'



Antonietta Chiovini, ancora giovanissima, decide nel 1943 di entrare a far parte della lotta partigiana. Il nome in codice che sceglie per se stessa è diciassette, come 17 sono i suoi anni al tempo. Cibo, medicine, armi e munizioni. Durante la guerra, Antonietta trasporta tutto

questo di notte in uno zaino pesantissimo. Rifornisce il suo gruppo partigiano nascosto fra le montagne ossolane correndo gravi rischi. Per evitare che questo vissuto così importante vada perduto per sempre Antonietta ci rende partecipi dei suoi ricordi sulla resistenza.

Premio Speciale della Giuria al Trento Film Festival 2024

The ice builders

Francesco Clerici e Tommaso Barbaro, Italia, India 2024, 15'



Sulla catena dell'Himalaya, nella remota e desertica valle montana dello Zaskar, le popolazioni locali sono sempre state dipendenti dai ghiacciai che, sciogliendosi durante la primavera, offrivano la quantità d'acqua necessaria per la coltivazione e la vita. Oggi, in una lotta impari contro

il cambiamento climatico, i ladakhi costruiscono ghiacciai artificiali per contrastare la carenza d'acqua in primavera e contribuire alla ricarica delle falde acquifere.

Premio Green, Premio Solidarietà Banca per il Trentino Alto Adige al Trento Film Festival Ed. 2024

Premio della giuria, premio del pubblico e Design University award all'Ennesimo Film Festival. Caesar Award Ed. 2024

Premio speciale della giuria al 55° Festival international du film alpin des Diablerets Ed. 2024

Even tide

Francesco Clerici, Italia, Svizzera 2023, 11'



In un futuro imprecisato, in boschi non meglio identificati, alcuni dispositivi di ripresa a energia solare si attivano ancora grazie ai sensori di movimento. I documentaristi che hanno nascosto lì le videocamere sono morti, come quasi tutti gli esseri umani sul pianeta. Gli animali

invece sono vivi. Uno degli ultimi uomini rimasti vede la fine vicina, e invia per la prima volta un messaggio vocale al suo migliore amico. Mentre i dispositivi continuano a girare testimoni di immagini e suoni in un dialogo ormai impossibile.

Premio Speciale della Giuria al Torino Film Festival 2023

LA LOCANDINA

La locandina 2024 è firmata dall'illustratore **Antonio Marinoni**.

Per la locandina di Corto e Fieno 2024 ho pensato al paesaggio rurale di pianura. Nell'inquadratura: un momento di sospensione nel passaggio dal giorno alla notte, un campo coltivato, tre spaventapasseri, un albero di ciliegie e la luna bianca nel cielo lilla.

Appena fuori dall'inquadratura: il vecchio contadino che incontro ogni sera mentre passa in bicicletta a ispezionare i suoi campi prima del calar del buio.

Antonio Marinoni

Nato a Vigevano nel 1960. Si è laureato in architettura presso il Politecnico di Milano nel 1983 e da molti anni insegna in un liceo artistico. Ha disegnato tessuti, decori per piastrelle (Gabbianelli) e per piatti (Richard-Ginori). Si è poi specializzato nel ritratto di interni, lavorando con la Galleria Blanchaert di Milano e realizzando una serie di opere che lo hanno gradualmente avvicinato all'illustrazione. È stato selezionato al Bologna Illustrators Exhibition nel 2004. Come illustratore ha collaborato con gli editori Pulcinoelefante, Giuseppe Aletti, Giunti, Topipittori e Klutz. Dal 2020 Antonio è anche editore di marinonibooks, una casa editrice indipendente dedicata alla pubblicazione di libri illustrati.



MOSTRA

I volti di Scampia

Davide Cerullo

Dal 4 al 13 ottobre.**Da venerdì a domenica.****Orario 15:30-18:00.****Ingresso libero**

Villa Nigra, Piazza Beltrami 5, Miasino

La vita di un uomo è i suoi occhi e le sue mani. Davide Cerullo usa questi due strumenti primari per raccontare del mondo nella bellezza e nella ferocia che lo determinano. Non si astiene dal partecipare alle storie che vivono in lui e affiorano come alberi lacerandone la pelle. La sua scrittura testimonia della sofferenza che dobbiamo attraversare. La sua poesia illumina l'amore a cui aspiriamo. Incontrare le sue parole è facile, perché non si nascondono dietro a nulla.

Da anni incontra le persone in preda al dolore procurato da una società fondata sul conflitto e sul sopruso, che giudica i più deboli forte dell'arma dell'ipocrisia. Le riflessioni sul microcosmo umano degli schiavi della Camorra aprono uno spiraglio di verità su un mondo impacchettato dentro gli stereotipi dell'industria della comunicazione. Il suo lavoro con gli adolescenti, fuori e dentro le scuole, è un presidio di fratellanza per il domani. La sua voce entra nel cuore dei ragazzi assicurandoli: anche nel vostro giorno più disperato sappiate che c'è un domani migliore.

Davide Cerullo è il nono di quattordici figli. Nel 1980 si trasferisce con la famiglia nelle Vele di Scampia, dove conosce la povertà. Strappato alla scuola a tredici anni, viene arruolato nella malavita camorristica. Durante un soggiorno nel carcere di Poggioreale entra in contatto col Vangelo grazie a una copia trovata sulla propria branda al rientro dall'ora d'aria. Ne strappa alcune pagine che porta con sé assieme a un incessante motivo di inquietudine. Dopo essere uscito di prigione torna alla vita di prima ma i rimorsi e l'insoddisfazione non gli danno tregua. Oggi ha faticosamente trovato un equilibrio interiore dedicandosi alla scrittura, alla fotografia e ai bambini di Scampia per i quali ha fondato l'associazione "L'Albero delle Storie". Tra i suoi libri ricordiamo *L'orrore e la bellezza* (AnimaMundi 2021), *Soldatini di piombo. Amore e morte a Scampia* (Becco Giallo 2022) e *Volti di Scampia. I giusti di Gomorra* (AnimaMundi 2023).



Foto di Olivier Pellegrino





Un progetto di

AsiloBianco

Con il contributo e il sostegno di



Comune di MIASINO



Città di OMEGNA



Città di
Borgomanero



COMUNE DI
BELLANO



Media Partner



ENGARDA GIORDANI
comunicazione • marketing



Con il patrocinio di



Touring Club Italiano

*Corto
e
Fieno*

AsiloBianco

ASSOCIAZIONE ASILO BIANCO APS

Via Zanoni, 17 - 28010 Ameno (Novara) - Cell. +39 320 9525617
info@asilobianco.it - www.asilobianco.it

CORTO E FIENO - FESTIVAL DEL CINEMA RURALE

info@cortoefieno.it - www.cortoefieno.it



cortoefieno



ruralfilmfestival